la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 5 maggio 2021

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

La Coldiretti si sofferma su un fenomeno che in Basilicata vede interessate le nuove generazioni

Sempre più giovani in agricoltura

Le imprese agricole condotte da giovani sotto i 40 anni, in Basilicata nel 2020, erano oltre 56 mila ed hanno fatto segnare un incremento del 12 per cento rispetto al 2015



"Giovani e agricoltura, un binomio che negli ultimi anni si sta facendo sempre forte anche in Basilicata dove nel 2020 le imprese agricole condotte da giovani sotto i 40 anni erano oltre 56 mila, segnando un incremento del 12 per cento rispetto al 2015. Proprio per questo le nuove politiche devono saper cogliere questo dato e saper decidere, pianificare ed indirizzare la spesa del PSR per assecondare questo processo". E' il messaggio lanciato da Coldiretti Giovani Impresa Basilicata, che in collaborazione con la Federazione regionale di Coldiretti Basilicata, ha organizzato nell'aprile scorso un incontro on line di approfondimento sulle misure di sostegno dell'Unione europea, dal regime transitorio 2021-2022, alle nuove prospettive del Piano di Sviluppo Rurale, agli interventi straordinari promossi dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Introducendo i lavori, il presidente regionale dell'organizzazione agricola, Antonio Pessolani, ha parlato del ruolo e della propensione delle aziende agricole e di quelle giovanili alla innovazione, alla produzione orientata alla sostenibilità ambientale ed alla trasformazione digitale. "E' importante il lavoro delle giovani generazioni in agricoltura - ha detto- un mondo in fermento anche in Basilicata". All'incontro, moderato da Pasquale Gorgoglione, segretario Giovani Impresa Coldiretti Basilicata, e che ha visto una media di oltre 60 imprese collegate e circa 500 visualizzazioni per la diretta Facebook, è intervenuto anche Stefano Giammaria, responsabile dell'ufficio legislativo di Coldiretti Basilicata, che ha illustrato le iniziative di Coldiretti Basilicata per la fase del regime transitorio (2021-2022) e per la nuova programmazione del PSR, in merito al quale, ad esempio, si sta discutendo sulla elevazione a 100 mila euro del contributo per i giovani.

Segue in 4^

Due progetti di ripristino e stesa di asfalto approvati dal Comune di Roccanova per 120mila euro

Ripristinata la viabilità nelle campagne "Difesa-Calderaro" e nella zona urbana di "Gimone"

Attuati lavori di collegamento tra due contrade del "paese del vino" e la sistemazione e nuovo asfalto su alcune strade del centro abitato



Lavori di bitumazione sul viadotto che porta al rione Ponte

Completati nel mese scorso i lavori di ripristino e ammodernamento di una strada rurale di particolare importanza per l'accesso a varie contrade delle campagne di Roccanova. Più nello specifico si tratta della manutenzione straordinaria della strada che dalla "Difesa dei Polledri" si congiunge a Calderaro attraversando anche la contrada "Acqua di Gregorio e"San Giovanni Le Serre". Un progetto- che come abbiamo riportato sul numero di gennaio scorso – ha riguardato una delle zone delle campagne del "paese del vino" più estesa e dove insistono oltre che dei seminativi anche pregiati vigneti, fiore all'occhiello dell'economia agricola locale. Un intervento manutentivo di cui le strade interpoderali, che si estendono per circa 200 km su tutto il territorio comunale, hanno sempre bisogno e che l'amministrazione comunale aveva previsto nell'ambito di un progetto approvato nel dicembre dello scorso anno. Quando nell'ambito del proprio bilancio destinò una somma complessiva di circa 120mila euro spalmata anche su un altro progetto che riguarda"Lavori di manutenzione straordinaria sulle strade interne centro abitato. Quest'ultimo di 50mila euro aveva la finalità di"ripristinare la viabilità esistente, con interventi atti a rendere percorribili le stesse".Ed anche questo secondo progetto è stato attuato, sempre nell'aprile scorso, con interventi eseguiti dall'impresa locale del geom. Giuseppe Cervino che in materia di asfalto vanta esperienza 50ennale riconosciuta a livello nazionale. Più nel particolare i lavori hanno riguardato la sistemazione e l'asfalto sul viadotto che dal "Cozzo delle Punte" porta al Ponte. Mentre altri lavori di stesa di asfalto sono stati eseguiti nella zona di "Gimone". Da viale Unione Europea, a via Italia, via Francia ,via Olanda. E ancora su via Inghilterra ma anche su via Belgio. Interventi che hanno interessato ancor di più quelle parti dove erano presenti avvallamenti e buche che costituivano un pericolo per la circolazione stradale.

Iniziativa lanciata dalla Regione Basilicata

Vaccini, ora in campo anche i medici di famiglia



Medici di famiglia della Basilicata in campo per dare un impulso alla campagna di vaccinazione contro il Covid-19. E mentre quelli dell'area del Senisese rientranti nelle fasce "fragili" già da metà aprile hanno cominciato a fare il vaccino a Senise (che è uno degli 11 punti vaccinali sparsi in Basilicata) a seguito della prenotazione sulla piattaforma regionale o tramite il numero verde, ora sono le altre categorie ad essere interessate. In particolare la fascia di età compresa tra i 70 e 79 anni che potranno vaccinarsi ricevendo la somministrazione di "Astrazeneca" dai medici di famiglia che hanno dato la loro disponibilità dando così il via alla "fase 2" lanciata dalla Regione Basilicata, su disposizione del Presidente Vito Bardi, e che ha registrato già dai primi giorni l'adesione di 150 medici di base, cioè un terzo del totale. I medici, infatti, potranno somministrare "Astrazeneca" solo ai propri assistiti presso il proprio studio medico. "Con la consegna delle dosi ai medici di famiglia- ha detto il presidente Bardi - abbiamo in giacenza solo 3000 dosi di Astrazeneca e quindi abbiamo raggiunto un altro obiettivo". "Ieri (18 aprile)la Basilicata è stata la prima Regione d'Italia per vaccinazioni in base alla popolazione. Un risultato che premia - ha concluso il governatore lucano - il lavoro di tutti e conferma la bontà del modello organizzativo regionale, che va avanti". Giudizio incoraggiante sottolineato anche dal commissario all'emergenza, il generale Francesco Paolo Figliuolo, pronunciato al suo arrivo a Matera il 22 aprile scorso - prima tappa del viaggio in Basilicata fatto insieme al Capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, quando ha dichiarato che "La Basilicata sta andando molto bene". Figliuolo che è di Potenza ha colto l'occasione per annunciare "l'arrivo in Italia di altre consistenti forniture di vaccino, utili per rispettare il programma vaccinale nazionale". Intanto al 30 aprile la Basilicata era tra le cinque regioni ancora in arancione e secondo i dati del bollettino regionale i lucani positivi erano 6.067, di cui 5.900 in isolamento domiciliare. 17.000 le persone residenti in Basilicata guarite dall'inizio dell'emergenza sanitaria e 515 quelle decedute.

L'attività della Polizia di Stato in Provincia di Potenza nel corso dell'anno del Covid-19

Controlli per 54.812 persone e 3.817 esercizi commerciali

In Basilicata ci sono stati 290 arresti e 1263 denunce

Nel corso dell' anno passato contraddistinto per la pandemia da Covid-19, e precisamente dal marzo del 2020, la Polizia di Stato ha svolto un costante e intenso controllo in provincia di Potenza. Più nello specifico nell'ambito delle attività svolte per far rispettare le misure prese per contenere l'epidemia di Covid-19 sono state controllate 54.812 persone e 3.817 esercizi commerciali. I dati sono stati resi noti dal Questore di Potenza, Antonino Romeo nel corso della Festa della Polizia di Stato svoltasi il 10 aprile scorso. Dai dati emerge anche che gli agenti hanno sanzionato 329 persone e ne hanno denunciate 79. I titolari di esercizi commerciali sanzionati sono stati 14, quelli denunciati tre. Disposta anche la chiusura temporanea di un esercizio commerciale. A livello regionale sono state circa 290 le persone arrestate mentre quelle denunciate sono state circa 1.263 in tutta la Basilicata.

Sommario

-Roccanova, copertura posti vacanti pag 3
-Rmi, beneficiari in trasferta pag 3
-Castronuovo, così lo immagino nel 2100 pag 4
-Scorie nucleari, "No" anche da Roccanova pag 6
-Agricoltura biologica, 2300 le aziende pag 7
-Ricordando il messaggio del 25 aprile pag 8
-Ritrovate 11 tele inedite di Guerricchio pag 10

Il gruppo di Maggioranza "Uniti per Roccanova" sull'abbandono della seduta del Consiglio comunale da parte dei consiglieri di Minoranza "Libera Comunità Roccanova"

"L'ultima pagliacciata del gruppo di Minoranza"

"Con la scusa dell'assenza del pubblico ha abbandonato la seduta prima che iniziasse La convocazione disposta dal Sindaco prevedeva la partecipazione di massimo 4 cittadini"

"In occasione del Consiglio Comunale del 12 aprile scorso convocato dal Sindaco dott. Rocco Greco per discutere, tra l' altro di Dup (Documento unico di Programmazione) e Bilancio di Previsione Pluriennale 2021-2023 il gruppo di minoranza ha messo in scena l'ultima pagliacciata. Con la scusa dell'assenza del pubblico ha abbandonato la seduta prima che iniziasse. La convocazione disposta dal Sindaco prevedeva la partecipazione di massimo quattro cittadini per evitare assembramenti pericolosi in era di pandemia da covid-19 ancora, purtroppo, molto pericolosa anche a Roccanova.


La piazza principale di Roccanova

I consiglieri comunali di minoranza si sono rifiutati di discutere di programmi, e servizi per la comunità che la maggioranza ha proposto e approvato preferendo venire meno ad un loro preciso compito di garanzia e rappresentanza. Rinunciando deliberatamente a contrastare la visione programmatica del gruppo di maggioranza definita nel Dup 2021-2023 hanno, di fatto, rinunciato a rappresentare i loro elettori.

Se avessero avuto la bontà di svolgere il loro compito nella sede istituzionale (per un consigliere comunale il Consiglio comunale) avrebbero saputo e avrebbero potuto informare i loro sostenitori che il Bilancio del Comune di Roccanova nel biennio 2021-2022 prevede investimenti per oltre 5.421.585,04 di euro di cui 2.197.480,05 provenienti dalle royalties del petrolio e la differenza 3.224.104,99 da fonti ministeriali e risorse del bilancio comunale. Avrebbero appreso degli interventi sulla viabilità interpoderale e del centro abitato, avrebbero notato, per la prima volta, dopo oltre 10anni, di uno stanziamento di 90.000,00 € nel biennio per la manutenzione ordinaria di viabilità comunale. Avrebbero appreso dell'aumento delle entrate del Titolo I e, ancora meglio, dell'aumento delle entrate proprie (Titolo 3) di oltre € 38.500,00. Avrebbero capito come si efficientano i servizi comunali e si riducono i costi. La spesa per il canone della pubblica illuminazione passa da 74.352,24 (2019) a € 68.487,12 (2021). Avrebbero infine appreso della riduzione della TARI per l'anno 2021 alle utenze domestiche e della sterilizzazione del conguaglio TARI previsto da EGRIB nella validazione del PEF per il 2020. Avrebbero appreso di tanti altri interventi previsti e approvati. Se avessero partecipato al Consiglio Comunale avebbero fatto il loro dovere di consiglieri e tolto il sospetto di non essere in grado di sostenere una visione diversa e alternativa di governo della comunità". *Il gruppo consiliare "Insieme per Roccanova"*

"E' una limitazione della vita democratica"/Iconsiglieri di Minoranza lasciano il Consiglio

"Partecipazione per soli 4 cittadini"

"Ovviamente ci aspettiamo che il prossimo consiglio comunale sia tenuto in diretta utilizzando una delle tante piattaforme telematiche gratuite disponibili. Così ogni cittadino potrà giudicare senza filtri le proposte di chi governa e di chi si oppone"


veduta aerea di Roccanova

Non si è fatto attendere la risposta dei consiglieri del gruppo di Minoranza *"Libera Comunità Roccanova"* al gruppo di Maggioranza "*Uniti per Roccanova*" sull'abbandono della seduta consiliare del 12 aprile scorso. Una vicenda sulle cui motivazioni lo stesso gruppo di Minoranza ha informato anche il Prefetto nella cui nota si sottolinea "la gravissima situazione di limitazione della partecipazione alla vita democratica che si consuma nel comune di Roccanova" dove "da oltre un anno, il Sindaco si ostina a convocare il consiglio comunale nella sede abituale limitando la partecipazione del pubblico a soli 4 cittadini". "Premettiamo, immediatamente, che non sottovalutiamo la necessità del rispetto delle norme di sicurezza sanitarie ma- si legge, tra l'altro, nella nota - con altrettanta chiarezza rappresentiamo alla S.V. che da mesi abbiamo suggerito e chiesto al Sindaco di utilizzare strumenti informatici o altri locali comunali, di ben più ampie dimensioni (come il Palazzetto comunale dello sport o il Centro diurno per anziani)".

Di seguito le considerazioni esposte in un documento pubblicato sulla pagina Facebook di "Libera Comunità Roccanova" ed affisso nei luoghi pubblici."I consiglieri del gruppo Libera Comunità Roccanova hanno rinunciato a partecipare al Consiglio Comunale del 12/04/2021 a causa delle ormai insostenibili limitazioni del numero di partecipanti ai Consigli comunali. I quattro posti disponibili costituiscono una limitazione della vita democratica che evidentemente fa comodo alla maggioranza che oggi governa Roccanova. Più volte e per mesi abbiamo invitato il Sindaco a risolvere il problema della partecipazione ai Consigli comunali ricorrendo, senza alcun onere, a piattaforme informatiche gratuite ormai largamente diffuse ed utilizzate. Ma l'invito non è mai stato accolto per ragioni che ormai appaiono evidenti: impedire la partecipazione dei cittadini ai consigli comunali. Rispondiamo subito al gruppo di Maggioranza, che ha definito una "pagliacciata" la scelta dei consiglieri di minoranza di abbandonare la seduta del Consiglio comunale, dicendo: guardatevi bene allo specchio prima di etichettare le azioni politiche dei consiglieri con aggettivi quantomeno inopportuni normalmente utilizzati da chi si nutre di chiacchiericcio volgare e magari ha frequentato il mondo "circense" fermo restando tutto il dovuto rispetto per il mondo circense; recuperate consapevolezza del ruolo evitando trionfalismi e semplificazioni nella narrazione dei fatti e soprattutto rispettando il gruppo di opposizione che rappresenta attivamente e con preparazione gran parte della comunità come raramente è avvenuto; evitate di dare insegnamenti all'opposizione perché, in tutta onestà, non avete né superiorità morale-politica né straordinarie capacità amministrative preoccupatevi della comunità e dei problemi irrisolti da decenni piuttosto che rapportarvi sempre a quanto fatto o non fatto negli ultimi dieci anni; ricordatevi, in ogni caso, che negli ultimi dieci anni hanno amministrato molti di voi: il Sindaco attuale (ex Consigliere comunale) con Giulio Emanuele e Rocco Greco (ex Vicesindaco) sempre con Giulio Emanuele; ricordatevi che ancora attendiamo la conclusione di importanti opere, prime fra tutte la metanizzazione che abbiamo rischiato di perdere per vicende ad alcuni di voi ben note e su cui non vorremmo aprire nuove discussioni; riflettete sul sistema di reclutamento del personale comunale visto che si ricorre ad agenzie interinali con avvisi che "appaiono" e "scompaiono" e concorsi che ancora "dormono";ponete attenzione al sistema di gestione dei rifiuti considerato che a fronte di un presunto risparmio di circa 20.000,00 euro, vantato dal Sindaco, la spesa per i cittadini non si è ridotta ed il livello di raccolta differenziata rimane sempre lontano dal 65% previsto per legge; ricordatevi che occorre mettere in funzione il centro di raccolta comunale (isola ecologica) organizzando la raccolta della parte umida dei rifiuti come fanno tutti i Comuni "normali";ricordatevi che occorre organizzare l'utilizzo delle biciclette elettriche che da circa due anni sono abbandonate in qualche deposito comunale; ricordatevi che occorre avviare i lavori di costruzione di nuovi loculi cimiteriali considerato che il lavoro è stato affidato ad una ditta esecutrice; ricordatevi che buona parte dei finanziamenti ottenuti negli ultimi mesi non sono frutto di particolari abilità amministrative ma piuttosto di un momento favorevole in termini di risorse messe a disposizione dalla Regione Basilicata (fondi petrolio) e dallo Stato ed anche di una rigorosa gestione del bilancio comunale tenuta negli anni passati; a tal proposito, per puntualizzare ancora meglio, diciamo che alcuni finanziamenti ministeriali (per es. i fondi per la progettazione - dissesto idrogeologico) sono stati concessi grazie ad un bilancio tenuto in ordine fin troppo da alcuni funzionari oggi in pensione; ricordatevi che molti di voi per anni sono stati dirigenti, ed ancora lo sono, di un partito il PD, che ha sempre sostenuto, almeno "formalmente", l'amministrazione di Giulio Emanuele. A qualche consigliere che continua a commentare sui social ricordiamo che sarebbe meglio se si occupasse dello sviluppo e della promozione del "Grottino di Roccanova" e del relativo consorzio che sembra essere completamente "sparito" dalla "scena". A tal proposito proponiamo al Sindaco di promuovere un tavolo di discussione per il rilancio del consorzio del Grottino di Roccanova considerando anche l'eventuale partecipazione del Comune di Roccanova al consorzio stesso. Ribadiamo, infine, che il gruppo consiliare Libera Comunità nutre rispetto per le Istituzioni dal Sindaco sino all'ultimo consigliere e non si è mai permesso di definire "pagliacciate" le azioni amministrative pur mettendole in discussione e criticandole. Il gruppo consiliare Libera Comunità non ha bisogno di "riflettori" o di "spettatori" per svolgere la propria azione come qualcuno vorrebbe far credere. Nessun consigliere del gruppo ha mai fatto vita "teatrale", vita a cui qualche "illuminato" commentatore è abituato anche fuori dai teatri. Concludendo, ci auguriamo vivamente che il gruppo di maggioranza recuperi serenità e capacità di confronto impiegando più tempo alla vita amministrativa e meno tempo all'attività di critica delle azioni di protesta poste in essere legittimamente dal gruppo di minoranza a cui certamente non mancano idee e capacità propositive. Ovviamente ci aspettiamo che il prossimo consiglio comunale sia tenuto in diretta utilizzando una delle tante piattaforme telematiche gratuite disponibili. Così ogni cittadino potrà giudicare senza filtri le proposte di chi governa e di chi si oppone". *I consiglieri di Libera Comunità Roccanova*

La Piazza

Il prossimo sarà un numero unico
Giugno-Luglio con uscita
agli inizi di Luglio

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Con la quota 100 cinque unità sono andate in pensione nel giro di un anno. La giunta comunale approva il fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 che prevede 14 unità

Roccanova, entro quest'anno la copertura dei posti vacanti

Quattro saranno a part-time e uno a tempo pieno. Modalità previste: concorso pubblico, art. 100 del Tuel, utilizzo graduatorie. Stabilizzazione per i Lsu

La difficoltà di assicurare i servizi, anche quelli essenziali sta diventando un problema molto serio per numerose amministrazioni locali come i Comuni alle prese non solo con sempre maggiori difficoltà economiche ma soprattutto per la mancanza di personale che la quota 100 ha "accelerato" per la pensione. Il caso emblematico quello di Castronuovo Sant'Andrea rimasto un Comune senza più personale ed in attesa di espletare 4 concorsi pubblici bloccati dalla pandemia da Covid-19 di cui ci siamo occupati sulla Gazzetta. Una situazione, quella della quota 100 che ha vissuto anche Roccanova che ha visto cinque dipendenti di ruolo ed a tempo pieno (di cui tre con ruolo di dirigenti) andare in pensione nel giro di un anno e mezzo. Ma il "paese del vino", che nella pianta organica può ancora contare su un totale di cinque dipendenti di ruolo, sta correndo ai ripari attivando le misure necessarie per far fronte a questa carenza di personale.

Non ci saranno più i sette lavoratori del RMI (Reddito Minimo di Inserimento) al cui programma regionale il Comune ha definitivamente rinunciato (servizio sotto). Continueranno invece i quattro operai socialmente utili. Anzi questi lavoratori saranno stabilizzati nell'arco di quest'anno, come previsto in un'apposita delibera con la quale la giunta comunale ha approvato il fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023 partendo da una Pianta Organica che prevede complessivamente 14 dipendenti a tempo pieno, di cui cinque posti sono già coperti mentre altri nove devono esserlo. Nello stesso atto dell'esecutivo, il piano occupazionale relativo al 2021 prevede la copertura di altri 5 posti con varie modalità: "concorso pubblico, art. 100 del Tuel e utilizzo graduatorie". Più nello specifico è previsto un posto da istruttore tecnico (geom.) Cat. C1 nell'Area Tecnica, mentre nell'Area "Finanza & Amministrazione" è prevista la copertura di altri quattro posti. E specificatamente un posto part time dicat. B1, altri due, sempre part-time, di C1(istruttore amministrativo/anag.stato civ.) e (istruttore ragioneria) e poi ancora un altro. Quest'ultimo da istruttore Direttivo a part-time da coprire col dispositivo dell'art. 110 del Testo Unico degli Enti locali che prevede un contratto a tempo determinato. Il Piano occupazionale, oltre a fare una fotografia complessiva delle qualifiche da impiegare, "al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione" nonché "dei vincoli cogenti in materia di spese di personale", prevede anche il costo per i nove posti da coprire che ammonta a poco più di 156mila euro l'anno, di cui all'incirca 33mila euro per il posto Full-Time e la restante parte per gli otto a tempo parziale. Il costo complessivo dei posti coperti e da coprire ammonta a poco più di 313mila euro l'anno. **Andrea Lauria**



Il municipio di Roccanova

REDDITO MINIMO DI INSERIMENTO/ Dopo il "No" a continuare il progetto comunicato alla Regione Basilicata dall'Amministrazione comunale di Roccanova

I beneficiari andranno in trasferta

A dare la disponibilità, così da far continuare l'attività e garantire il sussidio ai sette lavoratori interessati, sono stati i sindaci di San Chirico Raparo e Sant'Arcangelo



Continueranno a lavorare i sette beneficiari del Reddito Minimo di Inserimento. Ma non a Roccanova. Lo faranno in trasferta. A San Chirico Raparo e a Sant'Arcangelo. Sono stati, infatti, i sindaci Claudio Borneo e Salvatore La Grotta, a dare la disponibilità di far proseguire l'attività di questi beneficiari(quattro donne e tre uomini) dopo il rifiuto a continuare il progetto, a seguito della proroga regionale oltre il 31 marzo, formulato in un'apposita delibera adottata dalla giunta comunale di Roccanova, guidata dal sindaco Rocco Greco, nella quale è riportato, tra l'altro, che"i soggetti beneficiari del programma si sono mostrati scarsamente collaborativi per il raggiungimento dei livelli minimi del risultato progettuale…". Una decisione confermata dal primo cittadino del "paese del vino" anche dopo l'intervento del gruppo consiliare di Minoranza "Libera Comunità"che aveva chiesto il ritiro della delibera interessando della questione anche il Prefetto di Potenza, Annunziato Vardè. Analoga la richiesta avanzata anche dai sindacati Cgil-Cisl-Uil Basilicata che unitariamente chiedevano il ritiro del provvedimento. Così come anche esponenti di varie forze politiche a livello regionale. Stessa risposta negativa anche all'espressa richiesta dell'assessore regionale alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Francesco Cupparo che in una nota ufficiale chiedeva di "voler riconsiderare la suddetta manifestazione di volontà al fine-scriveva Cupparo - di assicurare la continuità della misura di sostegno, anche a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Cop-vid-19". Ma niente da fare. Il sindaco è rimasto sulle sue decisioni e motivazioni descritte in una lunga nota inviata all'esponente del governo regionale. E a nulla è servita anche la replica di Cupparo. E così alcuni da Roccanova a San Chirico Raparo percorrendo una cinquantina di km (andata e ritorno), mentre un po' più vicino, a Sant'Arcangelo (poco più di 20 km andata e ritorno) qualche altro. Tutti e sette comunque in trasferta dove attuare quelle attività lavorative ed aver diritto al sussidio del reddito minimo di inserimento. Questo il futuro dei beneficiari roccanovesi per rimanere in questo Programma regionale che prevede un sussidio mensile che va da un minimo di 400 ad un massimo di 550 euro mensili interamente a carico della Regione Basilicata. Una platea regionale che vede in tutta la Basilicata circa 1.600 beneficiari impegnati sin dal 2017 nei vari paesi lucani in un Programma "destinato alle persone in situazione di difficoltà ed esposte al rischio della marginalità sociale".

PON IOG "Iniziativa occupazione Giovani"

Programma Garanzia Giovani. Al via la fase due in Basilicata

Interessati i giovani tra i 15 e i 35 anni
Registrazione sul sito della Regione Basilicata

E' interessata anche la Basilicata al "Programma Garanzia Giovani". E per i giovani che presentano i requisiti di NON NEET (Neet - Not in Education, Employment or Training) di età compresa tra i 15 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni) che risultino disoccupati, ai sensi del combinato disposto dell'art.19 del D.Lgs. n.150 del 14/09/2015 e dell'art.4 comma 15-quater del D.L. n.4/2019 (convertito con modificazione dalla L. n.26 del 28/03/2019) e che sono residenti nelle regioni meno sviluppate e in transizione beneficiarie dell'Asse 1bis possono registrarsi al programma Garanzia Giovani fase II - asse 1 bis (per Regioni meno sviluppate si intendono Basilicata, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia; per Regioni in transizione si intendono Abruzzo, Molise e Sardegna). Il link per la registrazione è: http://cliclavoro.lavoro.basilicata.it/Pagine/Login.aspx a cui è possibile accedere anche dal sito ufficiale della Regione Basilicata.

E' Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che gestisce il Programma operativo nazionale (PON) Iniziativa Occupazione Giovani, attraverso il quale viene attuata in Italia l'iniziativa Garanzia Giovani. La Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Esso prevede, nei Paesi con un tasso di disoccupazione superiore al 25%, appositi stanziamenti per la realizzazione di misure di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training). Ai giovani sotto i 30 anni deve essere garantita un'offerta di qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio, entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale.

Lauree

Mariateresa Travascio (n. 1990),di Andrea e Rosa Allegretti, residente a Roccanova, il 27 aprile scorso, in seduta on line, ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Bari.
Tesi: "*Intelligenza artificiale e servizi finanziari. Il caso dei chatbots".*
Alla neodottoressa vanno le felicitazioni della Piazza





Il Comune è ormai svuotato/ Gli ultimi tre dipendenti di ruolo sono in pensione dal 1° aprile
Il Sindaco, Antonio Bulfaro, già da tempo è il responsabile di tutte le attività amministrative

Castronuovo senza più personale

Pandemia permettendo si spera che entro fine anno possa concludersi la procedura concorsuale di 4 posti di categoria "C" per cui ci sono già 189 domande ammesse
Intanto annunciato un altro concorso pubblico per altri tre posti di cui un vigile

Un ente con la pianta organica completamente azzerata. E' il Comune di Castronuovo Sant'Andrea che dal 1° aprile ha visto andare in pensione con quota 100 gli ultimi tre dipendenti di ruolo: due vigili urbani ed un operatore ecologico. Ora nel piccolo paese del Serrapotamo, con poco meno di mille abitanti è un vero problema assicurare i servizi. Anche quelli essenziali potendo contare solo su una dipendente distaccata da altro ente e su altri due a scavalco, presenti per soli due giorni a settimana. Una situazione molto lontana da quella della metà degli anni '80 quando di dipendenti se ne contavano ben 23 e gli abitanti erano all'incirca 1800. Un problema di cui la Piazza si era occupata già tempo fa (servizio sul numero di dicembre 2020) ma che oggi assume una dimensione di maggiore difficoltà tra l'altro denunciata dal sindaco Antonio Bulfaro e più volte segnalata anche alla Prefettura. Ma la situazione non sembra di facile soluzione. Anche alla luce della pandemia da Covid-19 che persiste e che ormai da oltre un anno tiene bloccati i concorsi banditi nel dicembre del 2019 e per i quali risultano anche acquisite ben 189 domande provenienti da ogni parte d'Italia e perfino dall'estero per la copertura di quattro posti di categoria "C" con titolo di studio richiesto il diploma di Scuola Secondaria Superiore ma con tanti laureati che hanno avanzato domanda.


Veduta aerea di Castronuovo S.A.

Tante domande. Ben 212, scese a 189 dopo la mancata ammissione di 23 che non avevano i requisiti previsti dal bando per 4 posti di categoria "C" con titolo di studio richiesto il diploma di Scuola Secondaria Superiore ma a partecipare anche tanti laureati. Come fare dunque ad amministrare un comune ed un territorio che si estende per circa 47 km quadrati dove, oltre al centro abitato, vi sono più di 30 frazioni sparse nelle campagne?

Un bell'interrogativo per il primo cittadino che, in attesa di poter portare a compimento la procedura per la copertura di questi quattro posti che spera per fine anno e per i quali sono già state nominate le commissioni, continua a rimboccarsi le maniche più di prima per amministrare un paese dove se pur piccolo è presente una certa vivacità e intraprendenza imprenditoriale che si manifesta in 25 attività produttive presenti ed in favore delle quali nei giorni scorsi è stato emanato anche un bando per la concessione di circa 25mila euro di contributi ricevuti dal Governo nell'ambito di un finanziamento complessivo di circa tre milioni e mezzo di euro assegnati a 99 paesi della Basilicata sotto i 5000 abitanti quale ristoro proprio per le attività che hanno subito gli effetti della pandemia nello scorso anno. "Continuo a fare il responsabile di tutto e a firmare tutti gli atti per portare avanti questo Comune perha continuato Bulfaro, al suo quinto mandato alla guida del paese che ha dato i natali a Sant'Andrea Avellino - il bene del mio paese e cercherò di farlo nel migliore dei modi". Da qui anche la notizia di "un prossimo concorso pubblico per altri tre posti, di cui almeno uno da vigile, anche se nel frattempo- ha aggiunto il sindaco Bulfaro - cercherò di attivare delle convenzioni con dei comuni vicini per avere alcuni dipendenti a part-time". **Andrea Lauria**

dalla 1^

Sempre più giovani in agricoltura

"Quanto al PSR - ha ricordato Giammaria - Coldiretti da tempo sostiene la necessità di valutare con attenzione l'efficacia dei bandi pregressi prima di rifinanziarli, privilegiando la destinazione delle risorse verso quelli con il più alto valore aggiunto e di non frammentare le iniziative, convogliando le risorse verso azioni che coniughino la promozione ed il sostegno di agroalimentare, turismo e cultura". Dopo aver illustrato la genesi e l'evoluzione del programma strategico Next generation EU e del conseguente Recovery Fund, sia a livello europeo che nazionale e regionale, il responsabile Ufficio rapporti istituzionali di Coldiretti Basilicata, Franco Dell'Acqua, ha ricordato la necessità di puntare sul sostegno alle bioenergie, alla chimica verde ed economia circolare, alla digitalizzazione delle campagne, basata sull'agricoltura di precisione e sul tracciamento delle filiere attraverso l'impiego della tecnologia blockchain, sulle tecniche di evoluzione assistita, sullo stoccaggio cereali, senza tralasciare il Piano nazionale dei bacini irrigui ed il potenziamento delle infrastrutture materiali, il sostegno alle filiere, al made in Italy ed alla multifunzionalità. Per Salvatore Palmieri, delegato Coldiretti Giovani Impresa Basilicata "i giovani devono essere protagonisti del proprio tempo, devono saper cogliere le sfide e lavorare per raggiungere gli obiettivi della transizioni verde e della neutralità climatica nonché della trasformazione digitale per incentivare la creazione di una economia aperta e di posti di lavoro di alta qualità, per contribuire all'autonomia strategica dell'UE".

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

L'idea di Silvano Di Leo per il suo paese che ha dato i natali a Sant'Andrea Avellino

Castronuovo, così lo immagino nel 2100

"Le case, ora disabitate e abbandonate, ad ogni fine settimana si riempiranno di gente
Da qui anche l'invito a tutti ad esprimere la propria idea sul paese lucano nel futuro


Un rione di Castronuovo S.A. 82 anni fa

Chissà se Silvano Di Leo, attento al recupero delle tradizioni contadine di Castronuovo, si sia ispirato a "Vorrei incontrarti fra cent'anni" canzone di Ron che vinse il festival di Sanremo nel 1996. Fatto sta che questo castronovese doc di 48 anni immagina il paese di Sant'Andrea nel futuro. "Nel 2100 - scrive infatti - immagino e spero tanto che Castronuovo S.A. sia meta di un turismo di tipo culturale. I nostri figli e i nostri nipoti potranno raccogliere i frutti che oggi, con fatica, e anche con incredulità di molti, stiamo cercando di seminare". Un'immaginazione che è anche un augurio che Di Leo mette nero su bianco anche su Facebook scrivendo "i nostri figli e i nostri nipoti potranno raccogliere i frutti che oggi, con fatica, e anche con incredulità di molti, stiamo cercando di seminare". E lui di questi frutti ne ha seminati e raccolti tanti, come le pannocchie di mais per i pop corn (o carcioful) entrati a far parte di recente tra i 14 nuovi Prodotti Agricoli Tradizionali della Basilicata. E forse anche pensando a questo scrive ancora: "Tra 79 anni l'era del turismo spaziale sarà ormai attuale. Tutti potranno andare in vacanza sulla Luna e su Marte. Ma molti di loro decideranno di venire in vacanza anche a Castronuovo S.A.. Saranno i droni a portarli nel paese. Atterreranno comodamente direttamente in Piazza Civiltà Contadina, tra la bellezza delle Opere d'Arte Contemporanea, il fascino del 'Grande Leccio' e la meravigliosa veduta sulla 'Tempa della 'Cerasia'. In Piazza Civiltà Contadina, oltre alle opere di Maccari e Consagra, ce ne saranno delle altre, che completeranno e abbelliranno la parete est della piazza. La "Cerasia", di notte sarà illuminata, e sarà attraversata da un sentiero con il quale si potranno percorrere le due creste che fronteggiano il paese. Le case, ora disabitate e abbandonate, ad ogni fine settimana si riempiranno di gente, che sarà attratta dalle mostre del MIG, dagli eventi enogastronomici, o semplicemente dal fatto che a Castronuovo di Sant'Andrea ci si potrà rilassare e disintossicare dalla vita globalizzata delle grandi città.E ancora "nel 2100 a Castronuovo di Sant'Andrea non si mangerà cibo sintetico, cibo stampato in 3D, insetti, o quant'altro qualcuno ha pronosticato 'cibo del futuro'. A tavola ci saranno i Prodotti Agroalimentari Tradizionali coltivati come sempre, nel pieno rispetto dell'ambiente e della salute dei consumatori. Si continuerà a bere l'ottimo 'Grottino di Roccanova' prodotto con uve coltivate e vinificate biologicamente, si continuerà a mangiare il pane e la pasta preparata con le farine locali, il Cappelli e la Carosella, si potrà gustare il miele naturale prodotto dalle api, si potranno assaporare le marmellate preparate con antiche varietà di frutta prodotta naturalmente. E naturalmente non potranno mancare sulla tavola i pomodorini rossi e gialli di Castronuovo, il mais da padella, il peperone bianco, il melone invernale bianco, le fave larghe, il cetriolo bianco, i piselli a vaiana, ecc. Tutte queste, antiche varietà che rischiavano di scomparire, ma che grazie al recupero di oggi potranno essere il cibo e il lavoro del domani". "Tutto quello che faremo oggi, bene- scrive ancora Di Leo pensando a fra cent'anni e sicuramente prendendo in prestito il motto di Abraham Lincoln 'il miglior modo per predire il Futuro è crearlo'- sarà di aiuto domani alle nuove generazioni".Da qui l'invito a tutti ad esprimere la propria idea su Castronuovo nel futuro. ***A.L.***

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 15 marzo 2021

n. 12 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 - Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione codice della strada. Provvedimenti.
n. 13 Approvazione piano triennale delle azioni positive 2021/2023 ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 198/2006. Provvedimenti.
n. 14 Approvazione fabbisogno personale 2021-2023.
n. 15 Applicazione tariffe Canone Unico Patrimoniale e Mercatale.
n. 16 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 . Servizi a domanda individuale. Determinazione tariffe - Approvazione. Provvedimenti.
n. 17 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 - Adozione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 - Provvedimenti.
n.18 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 - Approvazione schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 - 2023 . Provvedimenti.

Seduta del 18 marzo 2021

n. 19 Dgr 856 del 25.11.2020. misura urgente di sostegno per i cittadini. "fondo ripresa attività didattiche in sicurezza" programma interventi".

Seduta del 25 marzo 2021

n. 20 approvazione del piano triennale (2021-2023) per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come integrato e modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97.
n. 21 adozione de "le città delle donne " stati generali delle donne - principi e obiettivi.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 12 Aprile 2021

Ad inizio seduta "il consigliere Emanuele comunica - in qualità di capogruppo- di non partecipare alla seduta in quanto ritiene poco democratico la partecipazione al C.C. essendo la stessa limitata a persone 4 ed avendo avuto modo di riscontrare anomalie nella selezione delle persone partecipanti dopodiché i consiglieri Emanuele e Lizza si allontanano e non partecipano al C.C. per protesta invitando il Sindaco-presidente ad individuare aule idonee per lo svolgimento del C.C. permettendo una maggiore partecipazione. Il Sindaco prende atto e dichiara che non è nella sua facoltà scegliere le persone che partecipano cosa che è effettuata dall'operatore che disciplina l'accesso. Restano presenti n. 7 consiglieri. Di seguito si passa alla trattazione del primo argomento posto all'O.D.G. che il Sindaco illustra riportandosi alla proposta agli atti".

n. 1 - Presa d'atto Pef Rifiuti anno 2020 e determinazione in merito al conguaglio. (*Approvata con voto unanime della Maggioranza).*
n. 2 - Deposito Nazionale dei Rifiuti Radioattivi e Parca Tecnologico ex D.Lgs n.31/2010. Dopo l'introduzione del sindaco, la consigliera Margherita Allemma ha illustrato ampiamente e con precisi riferimenti legislativi l'argomento che riportiamo in un servizio a parte. (*Approvata con voto unanime della Maggioranza*).



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



n. 3 - Scioglimento della convenzione della segreteria comunale tra i Comuni di paterno-Roccanova-Grumento Nova. Il sindaco ha illustrato l'argomento sottolineando la necessità "di sciogliere la convenzione di comune accordo tra le parti in quanto intende avvalersi della possibilità di organizzare l'Ufficio di Segreteria con assetto alternativo a quello attuale con un incremento consistente di altre ore che sarebbe incapiente nella convenzione in atto ovvero anche quello di individuare un Segretario di classe di carriera iniziale a tempo pieno trattandosi di un piccolo Comune inferiore a 2000 abitanti". (*Approvata con voto unanime della Maggioranza.)*.

n. 4 - Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria. Approvazione. Provvedimenti. (*Approvata con voto unanime della Maggioranza.*).

n. 5 - Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2021 (L. 27 dicembre 2019 n. 160). (*Approvata con voto unanime della Maggioranza*).

n. 6 - Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo: 2021-2023 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs n. 267/2000. Dopo l'illustrazione dell'argomento da parte del sindaco è intervenuta l'assessora Giovinazzo che "ha indicato al Consiglio tutti gli interventi presenti nel DUP ed in particolare quelli nel settore sociale, attività scolastica, culturale e sportivo". E' seguito poi l'intervento del consigliere Pasquale Gravino. (*Approvata con voto unanime della Maggioranza*).

n. 7 - Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 ai sensi dell'art. 151 del d.lgs 267/2000 e art. 10 del d.lgs 118/2011. Dopo l'introduzione dell'argomento da parte del Sindaco che ha illustrato "la proposta agli atti e dopo un breve richiamo delle entrate di bilancio ed investimenti" è stato il vicesindaco Rocco Motta- che ha illustrato "nel dettaglio l'argomento riportandosi alla proposta e richiamando anche alcune poste di Bilancio ed investimenti previsti per l'anno 2021". (*Approvata con voto unanime della Maggioranza*).

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

VENDESI O FITTASI
-Terreno di oltre due ettari in zona Marcellino di Roccanova con casetta, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. -Terreno in C.da Valadeta (vicino strada provinciale) di circa un ettaro con 20 piante di olive - Casa aRoccanova in via Destra di 44 mq su due piani più locale cantina di 18mq
Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835. 568310
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Decisione unanime adottata dal Consiglio comunale contro la proposta di un deposito in Basilicata

Scorie nucleari, "No" anche da Roccanova

E' dovere delle Amministrazioni comunali tutelare e riaffermare la totale e unanime contrarietà a quanto già chiaramente espresso dal Consiglio Regionale


Panoramica di Roccanova vista dall'alto- foto con drone di Vincenzo Emanuele

Il "No" fermo e deciso al deposito nazionale di scorie nucleari in Basilicata arriva da tutti i comuni lucani e così anche da Roccanova. E più precisamente dalla sua massima assise cittadina: il Consiglio comunale che nella seduta del 12 aprile scorso con decisione presa all'unanimità dalla Maggioranza (la Minoranza aveva abbandonato la seduta come riferiamo a parte) ha espresso la sua netta contrarietà. Una decisione arrivata dopo l'introduzione del sindaco, Rocco Greco, e della consigliera e capogruppo Margherita Allemma che ha illustrato ampiamente e con precisi riferimenti legislativi l'argomento richiamando l'intera vicenda e sottolineando, tra l'altro, che - come si legge dalla delibera -"il Deposito Nazionale arrecherebbe un forte danno all'economia locale che si basa sulla qualità dell'ambiente e delle produzioni agroalimentari ed impattando negativamente i ricavi nel settore turistico e delle produzioni/esportazioni del settore agroalimentare" e che "è dovere delle Amministrazioni comunali tutelare e riaffermare quanto già chiaramente espresso dal Consiglio Regionale, massimo organo istituzionale della Basilicata" che "è compito del Sindaco e dei singoli consiglieri difendere con forza e senso di responsabilità il territorio Lucano e provinciale da ulteriori danni derivanti dalla presenza di un sito di stoccaggio di scorie nucleari alla propria economia e alla salute dei cittadini" e così da " dichiarare la totale contrarietà all'individuazione del territorio della regione Basilicata come sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico così come ipotizzato dalla proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (Cnapi) pubblicata sul sito www.depositonazionale.it" ma anche "di ritenere denuclearizzato il proprio territorio e di dare mandato al Sindaco a produrre nelle sedi preposte, per il tramite degli uffici e dentro i termini previsti dal procedimento, tutte le osservazioni utili a comprovare l'inidoneità dei territori del Comune di Roccanova come sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico in quanto in contrasto con i criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività pubblicati da Ispra nella guida n. 29" e di "dare mandato al Sindaco di supportare secondo le necessità i governi regionali di Basilicata e Puglia nella messa in campo delle conseguenti azioni procedimentali e di interlocuzione col governo nazionale, nel rispetto dei territori e dei diritti fondamentali dei cittadini" così come "a rappresentare gli interessi del Comune di Roccanova in qualunque sede per tutte le azioni utili allo scopo di scongiurare qualsiasi decisione che porti alla realizzazione del Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico in Basilicata".

Uno schema di intesa approvato dalla regione Basilicata Disponibili tre milioni di euro a favore dei Comuni

Differenziata, accordo con il Corepla per eco compattatori



Uno schema di intesa. E' quanto approvato dalla giunta regionale di Basilicata di recente, su proposta dell'assessore all'Ambiente ed Energia, Gianni Rosa. Il tutto è alla base di un accordo di programma tra la Regione Basilicata e il Consorzio nazionale Corepla, per installare eco-compattatori in Basilicata, dove smaltire i contenitori di liquidi e imballaggi in plastica.

"Una prima fase - ha spiegato l'assessore Rosa - sarà orientata ad individuare i luoghi sui quali collocare gli eco-compattatori, in relazione alle caratteristiche topografiche dei territori. I Comuni, successivamente, potranno aderire all'accordo partecipando a bandi di gara o manifestazioni di interesse". "Una scelta, la nostra, che prevede nell'accordo - ha aggiunto l'esponente del governo Bardi - un investimento regionale di tre milioni di euro a favore dei Comuni. In questo modo si otterrà un risparmio che inciderà direttamente sulle tasche dei cittadini, che avranno il vantaggio di vedere ridotta la tassa per la raccolta dei rifiuti. Oltre a un sistema di raccolta differenziata più efficace e in linea con i principi comunitari, sarà garantita una maggiore tutela ambientale con lo smaltimento più veloce della plastica, uno dei materiali più inquinamenti e resistenti nell'ambiente".

"Giornata mondiale della Terra"/Così il capogruppo M5s in Consiglio regionale, Gianni Leggieri

Ridurre i danni ambientali

"Salvaguardare il territorio in cui viviamo, è un obbligo morale non solo verso di noi ma, soprattutto, nei confronti delle generazioni future"



"E' *Restore Our Earth,* ossia ripariamo e riabilitiamo il Pianeta (dai danni già provocati). Un richiamo forte affinché tutti i popoli prendano veramente coscienza della assoluta necessità di ridurre i danni ambientali. Un'occasione per riflettere sulle problematiche che affliggono il pianeta riguardanti l'aria, il suolo, l'acqua e l'ecosistema". E' quanto dichiarato dal capogruppo M5s in Consiglio regionale, Gianni Leggieri in occasione del 22 aprile che ogni anno dal 1970 celebra l'Earth Day, la giornata mondiale della Terra. "In Basilicata- aggiunge l'esponente politico - l'assenza di un vero monitoraggio ambientale sui danni prodotti dalle estrazioni petrolifere getta ombre inquietanti sulla salvaguardia dell'ambiente. La sete di guadagno dei signori del petrolio non si concilia affatto con la sostenibilità ambientale". "Solo per fare un esempio: gli incidenti registrati negli ultimi mesi presso il Centro Oli Val d'Agri (Cova) e il mega-sversamento di greggio - evidenzia il capogruppo M5s - hanno causato un disastro ambientale senza precedenti. Anche da Tempa Rossa, il secondo centro olio regionale, non arrivano notizie confortanti: fiammate, odori nauseabondi e aria irrespirabile, un'emergenza che non termina mai".

"È un malato grave, il nostro pianeta, ed ora – conclude Leggieri - è arrivato il momento di scegliere da che parte stare: occorre un impegno concreto da parte di tutti, cittadini e istituzioni, per cambiare radicalmente e non andare alla deriva. Porre attenzione ai comportamenti sia individuali che collettivi per salvaguardare il territorio in cui viviamo, è un obbligo morale non solo verso di noi ma, soprattutto, nei confronti delle generazioni future. Mi piace citare un famoso proverbio indiano che dice 'Solo quando l'ultimo albero sarà abbattuto e l'ultimo fiume avvelenato e l'ultimo pesce pescato ci renderemo conto che non possiamo mangiare il denaro'".

VENDESI a PIOSSASCO

CAPANNONE in lamiera uso deposito, adatto anche per rimessaggio camper. **PARTE ABITATIVA** con stanze da ultimare, con bagno già completato, box auto doppio. **TERRENO** di circa 2000 mq. con frutteto. Il tutto a 45mila euro (trattabili) Fraz. **Allivellatori - Piossasco** - Proprietà Lorenzo D'Amore - Tel 335-7500992

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

GLOBAL COM BASILICATA
CONVENIENTE
SENZA CANONE
SENZA LIMITI Di GB
Internet veloce e senza linea fissa
www.globalcombasilicata.it - 0973.21008

Presente nella regione Basilicata una superficie di circa 71.500 ettari

Agricoltura biologica, 2300 le aziende

Investite per il periodo 2014-2020 risorse pari a circa 86 milioni di euro

Sono state pari a circa 86 milioni di euro le risorse per il periodo 2014-2020 che hanno interessato circa 2300 aziende lucane ed una superficie "a premio" investita a biologico di circa 71.500 ettari per anno (sulla media dei 5 anni), di cui oltre il 50% destinata a cereali e leguminose. In sostanza "il biologico in Basilicata ha registrato, in linea con la situazione nazionale, una fase di assestamento del settore caratterizzata, negli ultimi anni, da una sostanziale stazionarietà del numero di aziende certificate e della superficie dedicata, una leggera crescita dei trasformatori e una stabilizzazione dei produttori". Lo ha sottolineato l'assessore regionale alle Politiche agricole e forestali, Francesco Fanelli, in occasione della conferenza on line "Riforma della politica agricola e prospettive per l'agricoltura biologica", organizzata dall'Aiab - Associazione Italiana per l'agricoltura biologica" nel marzo scorso. La Misura 11 del PSR Basilicata ha senza dubbio contribuito, per un verso alla conservazione della biodiversità e per altro ha favorito la diversificazione degli ordinamenti produttivi attraverso l'utilizzo di varietà/ecotipi locali caratterizzati da una maggiore resistenza alle avversità biotiche e climatiche."Al contempo - ha aggiunto l'assessore - l'agricoltura biologica ha rivestito un'importanza notevole rappresentando una delle priorità strategiche del PSR



Un vigneto di Roccanova coltivato col metodo biologico

Basilicata 2014-2020 e determinando, tra l'altro, una netta riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e l'adozione di tecniche agricole sostenibili con conseguente riduzione del rischio ambientale".

"La produzione biologica lucana è senza dubbio fortemente condizionata dagli aiuti comunitari - ha detto l'assessore - ma è altrettanto vero che il sostegno offerto a parziale copertura dei maggiori costi sostenuti non è sufficiente a garantire il corso delle produzioni biologiche che a livello regionale continuano a registrare l'assenza di adeguati canali di commercializzazione in grado di remunerarne la produzione stessa. In questo contesto normativo si inserisce la programmazione del nuovo bando per l'agricoltura biologica che, partendo dalle regole della scheda di misura del PSR 2014-2020, ed in coerenza con le prescrizioni dell'art. 7 del Regolamento di transizione, prevede l'attivazione di nuovi impegni per il triennio 2021-2023. Si è ritenuto infatti di avviare un nuovo bando e di non prolungare gli impegni già assunti per consentire a nuove aziende di accedere al premio per la conversione all'agricoltura biologica. Da regolamento la conversione all'agricoltura biologica può essere finanziata per un periodo massimo di tre anni per poi essere sostenuta come mantenimento. Tuttavia, considerando le risorse disponibili che sono ancora in corso di definizione - ha concluso Fanelli - il nuovo bando assicurerà i pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica e selezionerà le aziende in conversione, finanziando, a parità di condizione, quelle con una superficie maggiore. In tal modo i nuovi impegni, riferiti al triennio 2021-2023, garantiranno la continuità dei pagamenti alle aziende biologiche fino alla nuova programmazione".

SVILUPPO AGRICOLO/Un nuovo avviso della giunta regionale di Basilicata

Contributi per gli "allevatori custodi"

A favore delle aziende agricole che allevano animali appartenenti alle razze autoctone a rischio di estinzione



Contributi per gli "Allevatori-custodi". E'quanto disposto dalla giunta regionale di Basilicata che nell'aprile scorso ha approvato uno schema di avviso pubblico nel settore della Biodiversità. Si tratta di un sostegno/pagamento, per un importo complessivo di 200mila euro di spesa pubblica, riferito al biennio 2021/2022, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Basilicata. A renderlo noto l'assessore alle Politiche agricole e forestali Francesco Fanelli. La finalità di questo bando è quella di "garantire il sostegno pubblico a favore delle aziende agricole che allevano in purezza, in situ, nuclei di animali appartenenti alle razze autoctone a rischio di estinzione". "Le aziende beneficiarie- precisa un comunicato - dovranno attenersi alle norme per la corretta tenuta dei registri anagrafici e alle prescrizioni degli organismi di tutela e gestione che hanno la competenza per la certificazione del numero, della condizione a rischio, dell'identificazione degli animali appartenenti alle razze minacciate di abbandono, nonché il compito di mantenere aggiornati i Libri genealogici e i Registri anagrafici".

Gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo pagatore Agea sul portale Sian, per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola mandatario, entro il 17 maggio prossimo. "L'erogazione degli aiuti spettanti- ha concluso l'assessore - resta subordinata all'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Piano finanziario del P.S.R. 2014/2020 relativo al periodo di estensione 2021/2022". Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti http://europa.basilicata.it/feasr e www.basilicatanet.it.

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)



Appello di 38 ragazzi all'assessore regionale all'Agricoltura,Francesco Fanelli

Agricoltura: i giovani insistono "vogliamo rimanere in Basilicata"

Chiedono lo scorrimento della graduatoria per l'avviamento di imprese



"Un vero e proprio cambio di passo, attraverso un via libera alla nostra richiesta di scorrimento della graduatoria, pur consapevoli dell'attuale negoziato che si sta svolgendo per le assegnazioni delle nuove somme, relativo al prossimo biennio". E' l'invito rivolto dai 38 ragazzi della graduatoria 6.1 primo insediamento all'assessore regionale all'Agricoltura, Francesco Fanelli, a distanza di qualche settimana dall'incontro tenutosi in remoto con l'assessore e i dirigenti dell'Autorità di gestione del Psr Basilicata e dopo la nota attraverso la quale si ringraziavano gli stessi, ed in particolar modo l'assessore per la disponibilità mostrata nel lavorare alla verifica di soluzioni in merito alla questione sollevata. "Cerchiamo certezze sulla volontà politico/amministrativa di voler impregnare le somme necessarie allo scorrimento e tempi certi rispetto alla definizione delle varie tappe che porteranno alla definitiva risoluzione dell'annosa nostra richiesta. Ribadiamo ancora una volta - evidenziano i 38 giovani - ed in particolare in questo momento storico di grande incertezza economica e sociale, la necessità di sostenere attraverso lo scorrimento e l'elargizione delle somme previste per noi giovani che abbiamo deciso tra mille difficoltà di investire nel campo agricolo e di mantenere vive le nostre aziende fiduciosi del sostegno da parte dell'organismo regionale e certi di non essere preclusi di un diritto che oggi purtroppo non viene concretizzato". Non può e non deve accadere, lo ribadiamo ancora con forza, che diversi giovani con lo stesso punteggio siano finanziati e altrettanti nella stessa posizione in graduatoria siano esclusi. È assurdo. La disponibilità mostrata dalle associazioni di categoria, a cui va tutto il nostro ringraziamento per aver condiviso la nostra richiesta, e la loro disponibilità a lavorare fianco a fianco con l'Autorità di gestione nel ricercare soluzioni utili alla definizione del problema, ci inducono a chiedere con fermezza che la Regione si esprima positivamente". I 38 giovani al momento esclusi dal beneficio economico, "nel ribadire che la dotazione economica utile al riguardo sarebbe di gran lunga inferiore alle previsioni (viste le numerose aziende, con lo stesso punteggio, che hanno cessato attività) chiedono nuovamente un altro incontro all'assessore per verificare lo stato della verifica e la disponibilità della regione nel definire la questione sollevata". "Confidiamo nello spirito di collaborazione e nella sensibilità del l'assessore Fanelli nel voler sostenere questi giovani che credono fermamente nelle istituzioni e vogliono continuare a lavorare e investire in agricoltura. Tuttavia, l'eccessivo protrarsi dell'attuale situazione di stallo in merito, o la volontà di non voler sostenere la nostra legittima richiesta - concludono- potrebbe significare l'eventuale decisione di valutare altre modalità di animazione e sensibilizzazione sul nostro problema chiedendo fin da ora alle organizzazioni di categoria il loro sostegno".

76° anniversario della Liberazione dal nazifascismo/ Iniziativa della neonata sezione dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani di Roccanova-Sant'Arcangelo

Il 25 aprile ricordando il gesto-eroico del soldato-partigiano Rocco Consiglio

Omaggio nel cimitero di Roccanova al milite caduto nel 1944 alla giovane età di 23 anni. Poi riflessione a più voci in diretta streaming sul significato della giornata


L'omaggio al soldato-partigiano nel sacrario del cimitero di Roccanova

"Il partigiano Consiglio Rocco di Roccanova (Potenza), visto cadere il proprio comandante corse verso di lui, nel tentativo di soccorrerlo o di recuperarne il cadavere, ma una nuova raffica troncò il suo gesto generoso e la sua vita". Queste le parole impresse su una targa di bronzo per descrivere quei terribili momenti di guerra, quando nella mattina dell'8 luglio del 1944, in una località dell'Albania, cade sul campo di battaglia il giovane soldato roccanovese del battaglione "Gramsci". Ed è con l'omaggio al ricordo del gesto eroico di quel giovanotto che non ancora 23enne sacrificò la propria vita per difendere la libertà che è cominciata la giornata del 25 aprile a Roccanova. Tre rose rosse deposte sull' urna di quel valoroso partigiano per unirsi a tutta l'Italia nel ricordo del 76° anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Una iniziativa promossa dalla neonata sezione



dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Roccanova e Sant'Arcangelo alla quale hanno partecipato, oltre ai referenti dell'Anpi Mario Appella, Michele Magno e Giovanni Soave, il comandante della locale stazione carabinieri, il Luogotenente Angelo Pugliese alcuni cittadini e parenti del milite-partigiano. Alcuni minuti di grande commozione durante i quali il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, in forma ufficiale e con il Gonfalone ha sottolineato il significato della giornata e la "riguadagnata libertà" che va difesa sempre. Aspetti di riflessione ripresi poi nel pomeriggio con un collegamento live streaming quando



la studentessa dell''Itis Clelia Pisano, che unendosi all'impegno di tanti altri ragazzi protagonisti quest'anno in varie parti d'Italia nella celebrazione di questa giornata, è tornata sul ricordo della figura del "piccolo eroe" Rocco Consiglio, al quale era stata attribuita la qualifica di "partigiano caduto" ed il grado gerarchico di "Comandante di Plotone" e di quando il 24 aprile del 2002 la piccola urna coperta dal drappo tricolore, da Bari è stata traslata nel cimitero di Roccanova, nel sacrario dedicato ai caduti delle due guerre mondiali, voluto dall'indimenticabile maestro Guido Emanuele. Poi a seguire altre riflessioni per ricordare e celebrare questo passaggio fondamentale della storia per la riconquista della democrazia nel nostro Paese. Come quelle del sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta, che ha sottolineato il significato di unione fra i due comuni sotto "l'ombrello del valore della Resistenza e della libertà". Valori ribaditi anche nelle riflessioni del vicesindaco e dell'assessora alla cultura di Roccanova Rocco Motta e Anna Giovinazzo. Così come sottolineature sono venute da Giulio Emanuele, Giovanni Greco e Nunzia Cifarelli, tutti dell'Anpi di Roccanova. Ma anche da Roberto Fantini assessore del comune di Sant'Arcangelo, Nicola Cavallo consigliere comunale sempre di Sant'Arcangelo e Teresa Pellegrini dell'Arci di Sant'Arcangelo. Testimonianze attente e riflessive anche da vari altri intervenuti all'iniziativa trasmessa anche in diretta Facebook. E grande ammirazione è stata espressa dal segretario nazionale e responsabile per il Mezzogiorno dell'Anpi, Vincenzo Calò che ha sottolineato "l'orgoglio dell'appartenenza, in nome del ricordo e per la speranza di un domani migliore".

Professore Associato di Archeologia Classica presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina

Fabrizio Mollo è il nuovo direttore del Museo di Rotonda


Il museo di Rotonda

Alla guida del Museo naturalistico e paleontologico di Rotonda è stato designato, nel marzo scorso, Fabrizio Mollo, attuale professore Associato di Archeologia Classica presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina. A renderlo noto in un comunicato il sindaco del paese del Pollino, Rocco Bruno e l'assessora alla cultura, Donatella Franzese. Il Comune di Rotonda aveva partecipato e vinto un bando indetto dal Parco del Pollino rivolto ai musei del versante Calabro Lucano, dell'importo di 10 mila euro. "Il Museo naturalistico e paleontologico di Rotonda- hanno sottolineato i due amministratori - aveva necessariamente bisogno di una direzione di qualità ed autorevole, sia per essere valorizzato come tale ma anche per il territorio circostante. I musei, sono chiamati a svolgere un ruolo molto interattivo, sono luoghi educativi e di produzione culturale al servizio della società e del suo sviluppo e per noi- hanno continuato gli amministratori - il Museo di Rotonda rappresenta quella costante e vivace ricerca di rinnovamento al fine di proporre un modello più attento ad una partecipazione culturale più ampia".

All'interno del Museo di Rotonda sono esposti i resti di un esemplare di Elephasantiquusitalicus, risalenti al Pleistocene medio superiore (400.000 - 700.000 anni fa) uno, se non il più importante ritrovamento a livello nazionale. Tra i reperti fossili, anche la mandibola, pressoché completa, di Hippopotamusantiquus rinvenuta nell'identico sito dell'Elephas e, verosimilmente, vissuto in epoche ancora più remote (Pleistocene medio-inferiore) oltre alle tante altre testimonianze fossili di tipo animale e vegetale, e minerali che testimoniano la storia millenaria della zona.

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

VENDESI
Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni 3477827412

Gli iscritti alle Superiori per il prossimo anno scolastico

Scuola: gli studenti lucani scelgono i licei

I dati resi noti dall'Ufficio scolastico regionale

Nel momento in cui si torna alla didattica in presenza e quindi in aula almeno per il 75% degli studenti delle scuole superiori ecco anche i dati delle iscrizioni on line alle classi prime delle scuole Secondarie di II grado per il prossimo anno scolastico che, così come nel resto del Paese, anche in Basilicata rispecchiano la tendenza nazionale. Il 58,9% degli studenti lucani, secondo i dati resi noti dall'Ufficio scolastico regionale, hanno scelto i Licei superando di un punto e mezzo la percentuale dello scorso anno. Seguono gli Istituti Tecnici con il 27,4%, con la stessa tendenza al rialzo (dal 27,07% dello scorso anno), mentre scende dal 15,53% al 13,7% di quest'anno la percentuale degli iscritti ai Professionali. Rispetto al dato nazionale (Licei: 57,8%; Tecnici: 30,3%; Professionali: 11,9%), la percentuale delle iscrizioni ai Licei, in Basilicata, risulta leggermente superiore con una curiosità che sa di primato: Il liceo Coreutico e Musicale ha in Basilicata la percentuale più alta di iscritti d'Italia: l'1,7% degli studenti, a fronte di una media nazionale dello 0,7%. Anche la percentuale degli iscritti ai Professionali, nonostante il trend negativo confermato anche dal dato di quest'anno, si attesta al di sopra della media nazionale e colloca la Basilicata al terzo posto nella classifica delle regioni, dopo l'EmiliaRomagna e il Veneto. Decisamente al di sotto della media nazionale, invece, le iscrizioni agli Istituti Tecnici che, seppure in flessione positiva, presentano una delle percentuali più basse a livello nazionale (quindicesimo posto).In Basilicata il 73,4% degli utenti ha presentato autonomamente la domanda di iscrizione (media nazionale dell'83,7%), mentre il 26,6% degli utenti si è avvalso dell'intermediazione delle scuole(media nazionale al 16,3%). La domanda del tempo pieno (40 ore settimanali) per i bambini iscritti alla scuola Primaria si attesta al 51,1% degli utenti, rispetto alla media nazionale del 46,1%. Nella scuola Secondaria di Primo grado, invece, prevale l'orario settimanale ordinario (30 ore complessive), scelto dal 78,6% degli utenti, a fronte di una media nazionale dell'86,7%.

Un sorso di cielo

Salgo sopra alla mia nuvola
per prendere un bicchiere di cielo
È troppo nuvoloso dentro casa
sui vetri appannati è sceso un velo

Troppi i finti fiori di morbida ovatta
contro il mio viso dal naso arrossato
Li stringevo forte fra le mie mani
con il cuore freddo come un gelato

Ma ora berrò la mia tazza d'infinito
spargendone il resto all'orizzonte
Fino a liberare il mio diluvio trattenuto
e vederlo fuggire via sotto al ponte

Sono vento adesso le mie emozioni
ed ora si fanno nuvole anche i pensieri
Fino a volare via come note di canzoni
nei miei cieli liberi e non più prigionieri

27 dicembre 2020

***Adriano Viola** -Roccanova*

Roccanovesi nel mondo

Assunta De Matteo è morta all'età di 95 anni, il 15 aprile scorso a Castrovillari, Assunta De Matteo che da alcuni anni viveva dalla figlia Anna. Era nata a Roccanova nel 1925 e sin da piccola si era trasferita in territorio di Missanello e poi a Gallicchio dove si era sposata con Vincenzo Luparelli, morto nel 2005. Nel paese della Val d'Agri conducevano dei terreni a cui partecipavano anche i figli Mario e Peppino, quest'ultimo poi emigrato a Milano negli anni '60 è morto nel marzo del 2020. La salma dalla Calabria è stata tumulata nel cimitero di Gallicchio.
A tutta la famiglia De Matteo vanno le condoglianze della Piazza.

Domenico Antonio Malaspina è morto a Piossasco, il 25 aprile scorso all'età di 96 anni. Era nato a Roccanova nel 1924 e dopo essersi sposato con Rosa Greco, agli inizi degli anni '60 è stato uno dei primi ad emigrare a Piossasco seguito, negli anni successivi, da molti altri roccanovesi così da costituire in questo centro della provincia di Torino una nutrita e ben inserita comunità. Qui aveva cominciato a lavorare in fabbrica alla Indesit. Fin quando la salute glielo ha permesso d'estate tornava nel paese natio, dove si ritrovava con gli amici e tra una partita a carte e allegre passeggiate trascorreva le vacanze. *Ai figli Paolo, Annamaria, Carmela, Giuseppina e Rosaria e a tutta la famiglia Malaspina vanno le condoglianze della Piazza.*

Amalia Zaccara è morta all'età di 86 il 27 aprile scorso a Salerno dove si era trasferita a metà degli anni '80 dopo aver vissuto in varie parti d'Italia ed anche all'estero seguendo il marito Vito Zacometti funzionario di Banca, morto nel 2015 e per alcuni anni direttore anche della Cassa Rurale ed Artigiana di Roccanova. La salma è stata tumulata nella cappella di famiglia, nel cimitero di Roccanova. *Ai figli Matilde, Paola, Marco, Marzia e tutta la famiglia Zaccara-Zacometti vanno le condoglianze della Piazza.*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 marzo: **1401**

NATI = nessuno

MORTI = 2

Santo Maddalena ved. Miraglia, n. 1930 a Roccanova, pensionata, il 13.04 a Roccanova.
Pesce Antonia ved. Palermo, n. Roccanova 1958, bracciante, il 20.04 a Roma.

MATRIMONI = nessuno

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUSTCAVALLI
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Sempre di più i Comuni che anche in Basilicata evidenziano gli intenti della Commissione Europea

Roccanova, "No" alla disparità di genere

Anche l'Amministrazione comunale del "paese del vino" ha adottato quei principi ed obiettivi che sono alla base delle "Città delle donne- stati generali delle donne"


Veduta area di Roccanova-foto con drone di Vincenzo Emanuele

"La disparità legate al genere hanno conseguenze dirette sulla coesione economica e sociale, sulla crescita sostenibile e la competitività, nonché sulle sfide demografiche". Partendo da questa valutazione ed evidenziando che la "Commissione Europea sottolinea l'impegno a favore della parità tra donne e uomini, in Europa e nel mondo, finalizzato ad attuare azioni positive in vari campi d'azione" anche il Comune di Roccanova ha espresso la volontà di annullare queste disparità adottando quei principi ed obiettivi che sono alla base delle "Città delle donne- stati generali delle donne". In un'apposita delibera, adottata nel marzo scorso, l'amministrazione comunale del "paese del vino" sottolinea che "occorre a qualsiasi livello istituzionale e umano impegnarsi a garantire la completa realizzazione delle potenzialità delle donne e il pieno impiego delle loro competenze, colmando le differenze di retribuzione e facilitando una migliore distribuzione dei generi nel mercato del lavoro e permettendo più lavori di qualità per le donne". Un atto amministrativo nel quale sono evidenziati gli intenti da perseguire per raggiungere questi obiettivi e più nello specifico, richiamando gli articoli 3,37,51 e 117 della Costituzione della Repubblica Italiana, ma anche la Convenzione di Istanbul e l'autorizzazione, del 27 settembre 2012, da parte del Parlamento Europeo, descritti in questo atto. Si va dalla "ricerca di soluzioni per risolvere lo squilibrio determinato della disoccupazione femminile e favorire l'integrazione delle donne, aumentare e sostenere la presenza femminile in tutte le sfere della società", ma anche "ripensare il lavoro in un'ottica più 'intelligente', mettere in discussione i tradizionali vincoli legati a luogo e orario di lavoro lasciando alle donne maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati".Più nello specifico 26 punti esplicativi con i quali Roccanova ha fatto proprio quella dichiarazione di intenti per "la diffusione di una cultura di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità…".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



GIUSTINO FORTUNATO

Il rilevatore dell'aspro problema del Mezzogiorno. Lo storico, l'uomo politico e l'educatore

Giustino Fortunato fu deputato per 29 anni. Si congedò dagli elettori del collegio di Melfi, nel febbraio 1909, quando seppe che si presentava contro di lui un candidato socialista. Egli al pari di Francesco De Sanctis, non era soddisfatto se non quando aveva, nelle elezioni, "l'unanimità dei voti". Il 4 aprile di quell'anno, Fortunato fu nominato senatore. Nella seduta al Senato del 30 giugno 1909, egli ebbe occasione di manifestare le sue idee sulla emigrazione meridionale, dichiarando ch'essa, anche considerata come "un male", era un male "provvidenziale", giacché ci aveva liberati da "guai maggiori", come il brigantaggio e l'usura, ed aveva, nel tempo stesso, ridotto il numero degli omicidi e delle sanguinose rivolte dei ceti rurali. A questo punto, è opportuno rilevare che quasi tutto il programma politico di Giustino Fortunato poteva compendiarsi nel-le seguenti parole: né avventure, né guerre, ma pace, lavoro e risparmio. Egli ebbe gravi preoccupazioni, per l'impresa libica. Scrisse, però a Villari di avere "una grande, una infinita consolazione", constatando che i contadini meridionali si battevano in Africa .per la Patria.

Scoppiato il primo conflitto mondiale, Fortunato fu, insieme con Benedetto Croce, per la neutralità assoluta. Egli, prevedendo che 1a guerra sarebbe stata lunga, temeva che la partecipazione ad essa avrebbe potuto costituire un vero disastro per l'Italia, la quale, oltre ad essere economicamente debole, non era ancora completamente unita dal punto di vista morale. Ma quando la guerra fu dichiarata, egli, da vero italiano, vi aderì, e fece tutto il possibile perché si giungesse alla vittoria.

16^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 219-233

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise **0973683528**
Lauria **0973823496**
Castronuovo S.A.
0973835438

Il ritrovamento da parte del gallerista di Sant'Arcangelo Vincenzo Ferrara che aveva già recuperato un famoso quadro di Carlo Levi dipinto nel 1935 e disperso da oltre 60 anni

Ritrovate 11 tele inedite del maestro materano Luigi Guerricchio

Dopo circa 50 anni dall'ultima personale e a distanza di 25 anni dalla morte del grande artista lucano ora le opere potrebbero essere esposte in una nuova mostra

Questa volta è stato un recupero di grande interesse per il patrimonio artistico, culturale. Non che non lo fosse il famoso quadro "Antonio Peppino e il cane Barone"dipinto nel 1935 da Carlo Levi nel confino di Aliano, esposto a New York nel '37 e per l'ultima volta nel '54 alla Biennale di Venezia e di cui poi si persero le tracce fino al 2016 quando dopo il ritrovamento da parte del gallerista di Sant'Arcangelo Vincenzo Ferrara venne esposto agli Uffizi di Firenze nel febbraio del 2018. Ma quello avvenuto di recente è veramente di grande portata anche per il numero di opere ritrovate dallo stesso Ferrara. Non una, due, tre. Ma ben undici. Tutti quadri inediti, mai esposti in Basilicata, del maestro materano Luigi Guerricchio morto nel giugno del 1996 all'età di 64 anni dopo aver vissuto una intensa attività artistica e partecipato a numerose mostre di rilievo nazionale ed internazionale ottenendo premi e riconoscimenti di grande prestigio.Undici sorprendenti oli su tela(due di cm70x100, quattro di cm 60x80, altri due di cm 50x70 e 3 cm 50x60) degli anni '70 di cui si erano perse le tracce.C'è quello ad esempio che ritrae la "Murgia Materana" ma anche quello di un "Vaso di fiori" o ancora quello riferito al "Maxi processo di mafia di Palermo del 1971" o ancora quello intitolato "Operai".


Una delle tele recuperate

Tutti quadri famosi che dopo un attento lavoro di indagine di Vincenzo Ferrara sono stati rintracciati in Toscana da un collezionista privato e riportati a "casa"."In quella Matera di cui la pittura di Guerricchio è stata- si legge nella sua biografia - fortemente influenzata dalle immagini e dai paesaggi a lui familiari, come i Sassi ma anche il Mezzogiorno più in generale, le campagne, le feste ed il lavoro delle popolazioni meridionali. Tutte quelle attenzioni all'uomo ed alla sua terra di origine che permeano la pittura di Guerricchio di un intenso realismo figurativo". Immagini ben impresse anche in alcune delle preziose opere recuperate che ora possono ritornare a "splendere" alla luce del sole ed essere godute dal grande pubblico. A cominciare proprio da quello della città dei Sassi, luogo di nascita del grande artista lucano ed in particolare a Matera. Là dove in via del Corso si trova la nuova "Art Gallery" di Vincenzo Ferrara, un vero "Indiana Jones" delle opere d'arte e di quadri in particolare che negli ultimi dieci anni aveva già recuperato altre venti opere di Guerricchio e che ora "tutte insieme- come ha anticipato alla Piazza - verranno prossimamente esposte nuovamente al grande pubblico, Covid permettendo, dopo circa 50 anni dall'ultima mostra personale avvenuta a Firenze nel 1973".E chissà che poi non possano andare ad incrementare quella esposizione permanente di opere del Guerricchio che già c'è nella sezione dedicata all'Arte contemporanea del Museo nazionale d'arte medievale e moderna della Basilicata situato nel Palazzo Lanfranchi di Matera.

Andrea Lauria

Presentati i risultati della città nell'anno di capitale europea della cultura

Matera nel 2019 "Bellissima storia vincente"

Entusiasta il Ministro Dario Franceschini che ha definito l'esperienza della città dei Sassi un "Modello per tutta l'Italia"



L'esperienza di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 è stata "una bellissima storia vincente, prima nella progettazione e poi nella gestione, con una crescita che durerà negli anni". Insomma un "Modello per tutta l'Italia". A sottolinearlo il ministro della Cultura, Dario Franceschini intervenendo all'incontro su "Matera 2019, un giacimento di sfide" dedicato appunto all'esperienza della città dei Sassi nell'anno di Capitale della Cultura 2019. Nel corso dell'incontro svoltosi in streaming a metà aprile scorso, sono stati presentati anche alcuni dati significativi dell'esperienza vissuta da Matera e dal suo hinterland. In particolare è stato sottolineato che "per ogni euro speso da un turista culturale a Matera ne sono stati attivati 1,85 (+185%), per ogni euro investito direttamente in produzioni culturali si è avuto un ritorno di 2 euro (+200%). A fronte di un investimento nella produzione culturale pari al 51% delle risorse investite, sono stati investiti altri settori economici, esattamente il 49% della spesa". Si tratta di "Una crescita che durerà negli anni perché - ha sottolineato il ministro - la capacità che Matera ha dimostrato con la Fondazione e con tutte le istituzioni ha portato ad un programma di altissimo livello. L'immagine di Matera è oramai quella di una grande capitale culturale e turistica in tutta Europa e nel mondo". Insomma "è una bella storia per il Mezzogiorno. E nel mentre il sindaco di Matera, Domenico Bennardi: ha sottolineato che "è stato non solo esempio da emulare ed ora è necessario che si doti la città delle infrastrutture necessarie", il ministro Franceschini ha anche ricordato che "quando sarà finita questa drammatica epidemia il turismo internazionale tornerà imponente e abbiamo una grande sfida che è quella che cerchiamo di governare da qualche anno: distribuire flussi in tutta Italia, rendere più attrattivo il patrimonio culturale, i paesaggi in tutta il Paese, evitare che ci ritroviamo come siamo stati fino a gennaio 2019, con alcuni luoghi italiani sovraffollati, in overbooking e altri luoghi meravigliosi che non sono mai stati capaci o messi in condizione di attrarre il turismo internazionale. Nel Sud ci sono due storie vincenti: il riscatto di Pompei e la grande affermazione di Matera che dimostrano che in quella parte d'Italia, facendo investimenti in termini di infrastrutture e di promozione, ci può essere davvero una crescita enorme che trainerà tutto il Paese sul fronte de turismo e sviluppo sostenibili".

Dallo stile tutto "green".A realizzarle è la stilista di Roccanova Carmela Fortunato

Borse ecologiche per la "Rinascita"

Vogliono simboleggiare il buon auspicio per un'estate di immediata ripresa



La stilista Carmela Fortunato con le sue borse ecologiche

Per l'estate in arrivo anche esclusive borse dalla linea ecologica all'insegna di uno stile tutto green. E'questa la nuova creazione di Carmela Fortunato la stilista e disegnatrice di Roccanova che anche in questi momenti di pandemia non sta ferma. Anzi, ci sorprende per le sue "trovate", a volte stravaganti ma che hanno un preciso messaggio: quello di simboleggiare il buon auspicio per un'immediata Rinascita. E così dopo le mascherine personalizzate e la creazione di particolari abiti colorati e gioiosi con incorporati teneri e morbidi abbracci intercambiabili, denominati "Desire for Hugs", indossati anche come simpatici scaldacolli ecco arrivare un altro accessorio di moda. Quello della borsa. Tante borse, dai mille colori. Tante creazioni realizzate con materiali di recupero impreziosite da medaglioni centrali dipinti a mano.

"Ogni borsa è un accessorio irrinunciabile per ogni donna e queste in particolare diventano da collezione- sottolinea la stilista che ha anche partecipato ad eventi di moda non solo nella nostra regione dove ha ottenuto premi e riconoscimenti di grande prestigio-visto che ognuna è diversa dalle altre grazie a porta mascherina esterni, ai colori, alle forme e a tutti i dettagli aggiunti". E così la stilista-che ha partecipato a vari eventi di moda come Cinema festival Marateale su Rai due ma anche contest nazionali ed internazionali come il Premio Moda città dei Sassi- con queste creazioni ha voluto "strizzare l'occhio all'ecosostenibilità, tema sempre attuale, trasformando lo spreco in una risorsa e farla diventare un oggetto glamour e funzionale dandogli nuova vita". "Eco-borse per la nostra prossima estate - continua la stilista che si augura di poter esporre non appena sarà possibile in un progetto anche di nuove sfilate d'abiti - perfette per andare in spiaggia ma anche per un look da passeggio, dove ogni donna che le indosserà emanerà un'esplosione di colori, allegria e spensieratezza". E su tutto,"la speranza di una vera Rinascita per tutti noi".

VETROCAR
CARROZZERIA PENNELLA
C.da Celagresti, 9 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea
Tel. 349-7018231 - 0973.835031
soccorso stradale h24
www.carrozzeriapennella.it email: carrozzeriapennella@gmail.com

CASH & CARRY CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 25,00**; sostenitore **€ 30,00**; contributo straordinario **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 50,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 70,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it